



Primiero Energia S.p.A.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO
2023**

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACSM SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro 9.938.990,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 17.486.513.

Primiero Energia svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica in seguito al subentro ad ENEL Produzione nel possesso e nella gestione degli impianti della Società Anonima Veneta Alluminio (S.A.V.A.), in base ad una convenzione del 1988 siglata tra Provincia Autonoma di Trento e l'Ente di Stato,

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che essa svolge la sua attività (amministrativa e di produzione idroelettrica) nelle sedi di:

- ✓ Fiera di Primiero (TN); - per gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici;
- ✓ Imer (TN); - centrale di San Silvestro;
- ✓ Canal San Bovo (TN); - centrale di Caoria;
- ✓ Predazzo (TN); - diga e centralina DMV di Forte Buso;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale, centralina DMV e diga di Val Schener;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale di Moline.

Gli impianti in cui la Società opera costituiscono una serie idraulica (asta) di centrali, nell'ordine Forte Buso, Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline, collocate a cavallo tra la provincia di Trento e quella veneta di Belluno, asta alimentata a monte ed a metà dagli invasi idroelettrici di Forte Buso (capacità 32 milioni di mc) e di Val Schener (capacità 4,5 milioni di mc).

Ad eccezione delle piccole centrali (DMV) a base delle dighe di Forte Buso e Val Schener, costruite e messe in servizio rispettivamente negli anni 2012 e 2016, si tratta di impianti risalenti in parte agli anni trenta ed in parte agli anni cinquanta del secolo scorso, che comunque continuano la loro attività nel pieno rispetto dell'ambiente, come di fatto confermato dalla certificazione EMAS, concessa alla nostra Società fin dall'anno 2005, da parte del Ministero competente ed a seguito delle specifiche visite ispettive. Come avvenuto negli anni scorsi, la Società si impegnerà per conservare tale positivo giudizio anche per gli anni futuri.

Nel complesso l'intera filiera delle nostre centrali presenta una potenza efficiente di 78 MW ed una producibilità media annua complessiva di circa 343 milioni di kWh calcolata nell'ultimo quinquennio.

La produzione dell'anno 2023 è stata del 5% inferiore alla suddetta media di periodo ancorché in aumento del 84% anno su anno. Il tutto a fronte di una maggiore piovosità (29,5%) anno su anno, ed a un prezzo medio - €/MWh in diminuzione (-66%) rispetto all'equivalente valore del 2022.

Andamento della gestione

Il totale dell'energia prodotta dagli impianti e le relative medie, sono riportate nella seguente tabella:

ANNO	PRODUZIONE LORDA (kWh)
2019	374.025.680
2020	453.726.908
2021	381.573.248
2022	179.068.272
2023	328.722.180
Media ultimo quinquennio	343.423.258
Media storica	330.092.820

Tabella 1

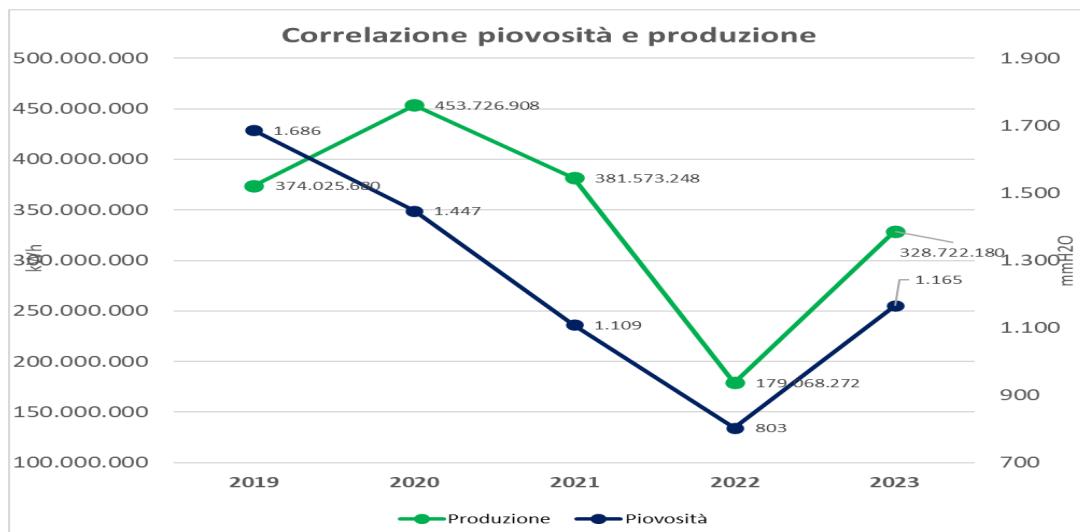
L'analisi dell'andamento delle precipitazioni nel medesimo lasso temporale indica la correlazione esistente tra la quantità di energia prodotta e la piovosità ad esclusione dell'ultimo anno; nell'esercizio 2023, dopo una prima parte d'anno, fino a maggio, nella quale si sono registrati valori di produzione ben inferiori alla media e ancora influenzati dalla forte siccità che aveva caratterizzato l'esercizio 2022, nella seconda parte invece la produzione è migliorata significativamente segnando uno dei secondi semestri migliori degli ultimi anni.

Tutto ciò ha permesso di chiudere l'anno con un valore molto simile alla media storica e di poco inferiore rispetto alla media degli ultimi cinque anni. Periodo quest'ultimo nel quale si è anche avuto il secondo miglior dato di sempre nella storia della Società.

ANNO	PRECIPITAZIONI (rilevate presso la diga di Val Schener) (mm)	PRODUZIONE SPECIFICA (MWh/mmH ₂ O)
2019	1.686	221
2020	1.447	313
2021	1.109	344
2022	899	443
2023	1.165	282
Media ultimo quinquennio	1.242	320

Tabella 2

La seguente tabella 3 dimostra chiaramente la correlazione diretta tra produzione e precipitazioni piovose nei vari periodi d'esercizio.



Andando più nel dettaglio, si specifica con le tabelle seguenti l'andamento della produzione per ogni singolo impianto della nostra asta, sempre facendo riferimento agli ultimi cinque esercizi:

Centrale di Caoria

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2019	139.071
2020	187.589
2021	150.597
2022	62.847
2023	128.094

Tabella 3**Centrale di Moline**

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2019	110.050
2020	118.911
2021	107.531
2022	51.153
2023	91.349

Tabella 4**Centrale di San Silvestro**

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2019	106.671
2020	125.916
2021	105.963
2022	52.884
2023	93.330

Tabella 5**Centrale di val Schener**

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2019	10.650
2020	11.252
2021	9.778
2022	4.419
2023	8.078

Tabella 6**Centralina DMV di Forte Buso**

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2019	3.066
2020	3.106
2021	2.903
2022	2.945
2023	3.138

Tabella 7**Centralina DMV di Val Schener**

ANNO	PRODUZIONE (MWh)
2019	4.536
2020	4.878
2021	4.798
2022	4.817
2023	4.733

Tabella 8

Come si evince dai dati riportati nelle precedenti tabelle, tutti gli impianti, ad eccezione dei DMV che per definizione hanno degli andamenti molto più costanti, hanno registrato dei valori di produzione talvolta anche doppi rispetto all'esercizio 2022. Rispetto invece agli anni precedenti, i valori di produzione del 2023 sono stati inferiori per effetto di una primavera ancora fortemente condizionata dalla scarsissima idraulicità dei precedenti 18 mesi.

Sul fronte delle condizioni di cessione dell'energia prodotta, si osserva che nel 2023 il prezzo medio di vendita, comprensivo dei proventi accessori, ha subito un importante ritracciamento su valori ben più "salutari" e consoni alle normali dinamiche dei mercati dell'energia. Rispetto infatti ad un valore medio annuo di 388,6 €/MWh del 2022, nell'esercizio 2023 si è registrato un valore di 133,3 €/MWh.

I valori di prezzo del 2023 hanno avuto un andamento nell'ordine dei 157 €/MWh nel Q1, di 115 €/MWh nel Q2, di 112 €/MWh nel Q3 e di 123 €/MWh nel Q4.

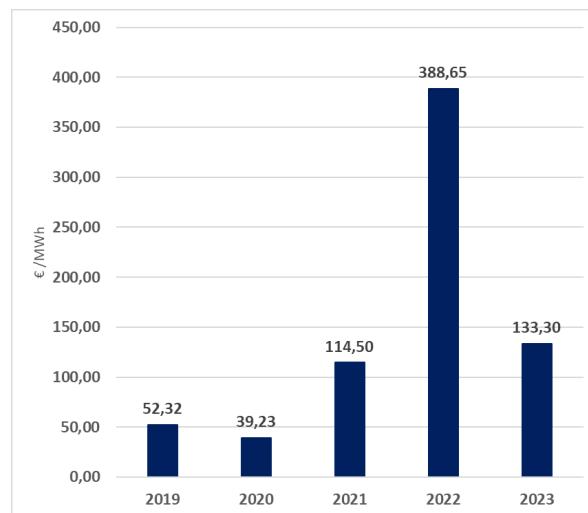
Il valore medio giornaliero più alto è stato toccato nel corso del mese di agosto con 265 €/MWh rispetto ai 543 €/MWh dello stesso periodo del 2022. Questo calo ha certamente contribuito in maniera significativa al superamento delle grandi tensioni e difficoltà sui mercati energetici presenti nell'esercizio 2022 nel quale, in taluni periodi, la volatilità e la speculazione l'hanno fatta da padrone.

In data 29 marzo 2022, all'interno" del Decreto Sostegni ter, è entrata in vigore la Legge 28 marzo 2022, n. 25 di conversione dell'art.15-bis D.L. 4/2022 che prevede un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete per il periodo dal 1° febbraio 2022 al

31 dicembre 2022 prorogato poi fino al 30 giugno 2023. Nel periodo di competenza 2023, dal 1° gennaio al 30 giugno, tale contributo è pesato per Primiero Energia €. 7.433.339.

Il venir meno dell'art 15-bis dal 1° luglio, e quindi la possibilità da parte della Società di vendere l'energia a prezzo di mercato e non al prezzo "cappato" di 58 €/MWh, al netto dell'ottimizzazione rispetto al valore medio mensile, presente fino al 30 giugno 2023, ha permesso il ritorno alla normale gestione economica e finanziaria.

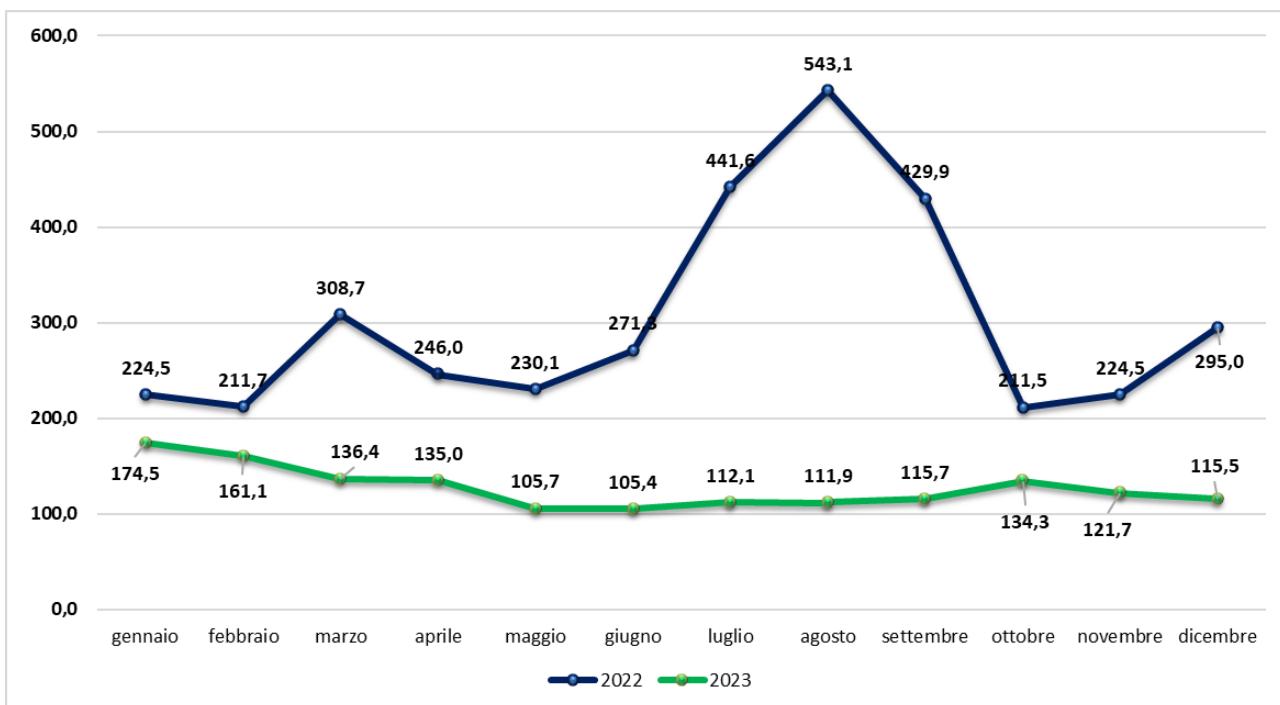
Anno	Prezzo Medio di Vendita (Euro/MWh)
2019	52,3
2020	37,6
2021	114,5
2022	388,6
2023	133,3



Vista, comunque, la variabilità del PUN rispetto agli anni precedenti, soggetto a dinamiche anche esterne al mercato nazionale, si ritiene opportuno riportare in Tabella 10, gli scostamenti mensili del suddetto parametro commerciale.

Periodo	PUN (€/MWh)		
	media	min.	max.
gennaio	174,5	47,7	295,0
febbraio	161,1	62,4	272,2
marzo	136,4	3,1	245,0
aprile	134,9	10,0	260,0
maggio	105,7	9,10	197,2
giugno	105,3	20,0	191,4
luglio	112,1	40,0	205,0
agosto	111,8	40,0	265,1
settembre	115,7	10,0	227,2
ottobre	134,2	15,0	240,0
novembre	121,7	2,4	235,7
dicembre	115,4	31,1	200,0

Tabella 10



Dalla tabella 10 e dal grafico precedente che mette in relazione gli andamenti mensili del PUN per gli anni 2022 e 2023, si potrebbe affermare che il 2023 è stato un anno senza volatilità e pressoché “piatto”. Va invece evidenziato la, comunque, grande differenza tra i valori massimo e minimo dell’anno (media mensile) nell’ordine dei 70 €/MWh. Valore comunque superiore ai 60 €/MWh inteso questo come il valore standard di riferimento dell’era precrisi energetica dell’ultimo biennio.

Analizzando ora il mercato elettrico italiano, si vede chiaramente come questo sia fortemente sbilanciato verso l’importazione di energia elettrica dai paesi confinanti. Tali dinamiche generano significative fluttuazioni nel prezzo che talvolta sono indipendenti dalle dinamiche del mercato elettrico nazionale.

Come ormai accade da un po’ di anni, i prezzi dell’energia elettrica sono fortemente correlati al prezzo del gas, a differenza del passato dove esisteva invece una forte correlazione con il prezzo del petrolio.

La crescita e la stabilizzazione dei prezzi su valori elevati è un fenomeno ormai in atto da fine 2021, spinta in primis da un eccesso di domanda generata dalla ripresa della domanda post COVID. La domanda si era innescata dopo il crollo del 2020 ed è successivamente esplosa, mentre l’offerta non è riuscita a stare al passo, generando una situazione di scarsità che ha portato ad una salita forte del gas, così come della CO2 e delle Garanzie d’origine (GO).

Insieme, questi elementi hanno portato ad un aumento di prezzo dell’energia elettrica con dinamiche non dissimili dalla crescita dei prezzi delle altre commodity. Infatti, se si dovessero sovrapporre le dinamiche di altre commodities si osserverebbero i medesimi movimenti.

I ricavi da vendite e prestazioni del 2023 sono stati di € 43.836.068 rispetto ai € 69.595.608 dell’esercizio 2022. I valori del 2022 erano però viziati dalle conseguenze del già menzionato art. 15-bis, che prevedeva una vendita dell’energia a prezzo di mercato ma anche un successivo rimborso nei confronti del GSE per la quota parte compresa tra il prezzo di mercato e i 58 €/MWh.

Alla data di chiusura del bilancio 2023, la Società ha parzialmente rimborsato al GSE le somme dovute per effetto del meccanismo di cui sopra poiché il GSE stesso ha interrotto l’emissione delle fatture a causa dei ricorsi ad oggi ancora pendenti rispetto alla delibera di adozione del meccanismo normativo rappresentato dall’art.15-bis D.L. 4/2022.

Alla data del 31/12/2023, l’ammontare ancora dovuto al GSE è pari a € 12.101.197.

Verosimilmente, ci aspettiamo di ricevere aggiornamenti circa l’esito dei suddetti ricorsi entro la fine dell’esercizio 2024.

Va menzionata la diminuzione del costo per l'energia non ritirata ex art. 13 che è passato da € 4,67 milioni del 2022 a € 2,07 milioni del 2023 sempre per effetto della diminuzione del prezzo dell'energia.

Per quanto riguarda i canoni di derivazione e, più nello specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala che per l'impianto di Moline – Val Schener, con Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche (APRIE) n. 2023-S173-00183 di data 6 ottobre 2023 la PAT ha preso atto che risulta efficacie il punto 1 della Determinazione del SUAP n. 201 del 15 dicembre 2011 e che quindi sono confermate le potenze medie nominali di concessione da essa definite per l'impianto di Val Schener Moline e della nuova centralina per il recupero del DMV (Centrale DMV Pontet).

Acquisita tale deliberazione, Primiero Energia S.p.A. ha provveduto in data 23 ottobre 2023 ad inviare a tutti gli enti interessati l'avvenuta adozione della Determinazione della PAT di data 6 ottobre 2023, la nuova potenza degli impianti così come rideterminata dalla Deliberazione n. 201 del 15 dicembre 2011, informando che la società, a seguito di tale rideterminazione, vanta un credito nei confronti di tali enti e che risulta necessario definire congiuntamente l'esatto ammontare degli stessi e le modalità di recupero delle somme versate in eccesso ed i relativi interessi.

I canoni di derivazione del 2023, al netto dell'energia non ritirata ex art. 13, si sono attestati su un valore di 8,76 milioni euro, rispetto ai 8,63 milioni di euro del 2022.

Si rimarca nuovamente la contingente necessità di sensibilizzare l'ente concedente sul tema del riallineamento tra la definizione dei citati canoni e le mutate caratteristiche del mercato di riferimento, perlomeno quando questo ritornerà a condizioni di maggiore stabilità o a fronte di annate con forte contrazione e volatilità nei livelli di idraulicità; trend questo abbastanza evidente perlomeno nell'ultimo quinquennio.

Si ritiene infatti che, pur essendo in linea di principio corretta l'invariabilità dei canoni rispetto alla produzione effettiva di breve termine (i canoni sono applicati alla potenza di concessione, a sua volta correlata direttamente alla produzione media), non sia sostenibile ed accettabile che essi siano completamente avulsi dal valore di mercato del prodotto (che non è in alcun modo condizionabile dal comparto produttivo operante in Provincia Autonoma di Trento).

Si ritiene inoltre doveroso menzionare in questa sede la forte e continua attenzione dell'azienda nei confronti di una tematica, il rinnovo delle grandi concessioni di derivazione, che andrà ad impegnare la struttura aziendale in maniera significativa nei periodi che precedono la scadenza ad oggi definita per legge al 31 dicembre 2024.

L'azienda nel corso dell'ultimo triennio ha affrontato il tema con la massima attenzione, lavorando sia alla predisposizione della documentazione richiesta dall'ente concedente sia allo sviluppo di progettualità sugli asset esistenti. Il tutto è stato sin qui portato avanti attingendo primariamente dalle risorse interne, con supporto esterno, ove bisogno, da parte di alcuni dei più noti studi tecnici nazionali in ambito idroelettrico.

A livello operativo, nel corso del 2023, non si sono riscontrate criticità tecnico-operative tali da generare effetti di natura economico-patrimoniale.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con i sindacati dei lavoratori della società è stato di fattiva collaborazione nel corso del passato esercizio. Si è proseguito inoltre nella politica societaria mirata a far sentire la propria presenza come sostegno a varie manifestazioni insistenti sul nostro territorio, in termini di sponsorizzazione ad iniziative di carattere sportivo, culturale e ricreativo, con vasta risonanza sui media locali e nazionali.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	50.614.900	70.224.460	43.601.726
Margine operativo lordo (Ebitda)	24.535.806	3.160.089	25.955.057
Reddito operativo (Ebit)	22.503.486	1.183.838	22.997.661
Utile (perdita) d'esercizio	17.486.513	801.013	16.878.249
Attività fisse	21.123.402	17.754.680	18.711.529
Patrimonio netto complessivo	70.808.668	55.309.950	60.969.286
Posizione finanziaria netta	56.055.444	33.904.796	39.507.616

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	50.614.900	70.242.490	43.610.980
margine operativo lordo	17.756.974	2.531.237	25.726.211
Risultato prima delle imposte	23.862.799	1.658.110	23.266.734

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	43.836.068	69.595.608	(25.759.540)
Costi esterni	24.510.924	65.462.234	(40.951.310)
Valore Aggiunto	19.325.144	4.133.374	15.191.770
Costo del lavoro	1.568.170	1.602.137	(33.967)
Margine Operativo Lordo	17.756.974	2.531.237	15.225.737
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.032.320	1.976.251	56.069
Risultato Operativo	15.724.654	554.986	15.169.668
Proventi non caratteristici	6.778.832	628.852	6.149.980
Proventi e oneri finanziari	1.740.250	474.272	1.265.978
Risultato Ordinario	24.243.736	1.658.110	22.585.626
Rivalutazioni e svalutazioni	(380.937)		(380.937)
Risultato prima delle imposte	23.862.799	1.658.110	22.204.689
Imposte sul reddito	6.376.286	857.097	5.519.189
Risultato netto	17.486.513	801.013	16.685.500

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto (risultato d'esercizio/patrimonio netto senza utile)	0,33	0,01	0,38
ROE lordo (risultato d'esercizio prima delle imposte/patrimonio senza utile)	0,45	0,03	0,53
ROI (valore della produzione-costi della produzione/totale attivo)	0,25	0,02	0,32

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	25.200	3.500	21.700
Immobilizzazioni materiali nette	12.301.779	13.916.581	(1.614.802)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)	3.783.559	3.821.735	(38.176)
Capitale immobilizzato	16.110.538	17.741.816	(1.631.278)
Rimanenze di magazzino	52.939	58.978	(6.039)
Crediti verso Clienti	12.309.859	9.915.885	2.393.974
Altri crediti	3.813.219	2.343.360	1.469.859
Ratei e risconti attivi	2.276.379	2.286.142	(9.763)
Attività d'esercizio a breve termine	18.452.396	14.604.365	3.848.031
Debiti verso fornitori	13.016.532	5.564.023	7.452.509
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	5.034.613	118.271	4.916.342
Altri debiti	774.589	4.194.972	(3.420.383)
Ratei e risconti passivi	22.435	29.632	(7.197)
Passività d'esercizio a breve termine	18.848.169	9.906.898	8.941.271
Capitale d'esercizio netto	(395.773)	4.697.467	(5.093.240)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	517.672	560.413	(42.741)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	443.869	473.716	(29.847)
Passività a medio lungo termine	961.541	1.034.129	(72.588)
Capitale investito	14.753.224	21.405.154	(6.651.930)
Patrimonio netto	(70.808.668)	(55.309.950)	(15.498.718)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	12.864	12.864	
Posizione finanziaria netta a breve termine	56.042.580	33.891.932	22.150.648
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(14.753.224)	(21.405.154)	6.651.930

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impegni a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura (capitale proprio+attività immobilizzate)	54.685.266	37.555.270	42.257.757
Quoziente primario di struttura (capitale proprio/attività immobilizzate)	4,39	3,12	3,26
Margine secondario di struttura (capitale proprio+debiti a lungo+attività immobilizzate)	55.646.807	38.589.399	44.367.823
Quoziente secondario di struttura (capitale proprio+debiti a lungo/attività immobilizzate)	4,45	3,17	3,37

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	112	237	(125)
Disponibilità liquide	112	237	(125)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	51.042.468	33.891.695	17.150.773
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(5.000.000)		(5.000.000)
Debiti finanziari a breve termine	(5.000.000)		(5.000.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	56.042.580	33.891.932	22.150.648
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(12.864)		(12.864)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	12.864		12.864
Posizione finanziaria netta	56.055.444	33.904.796	22.150.648

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria (liquidità immediata/passività a breve)	3,68	4,89	5,57
Liquidità secondaria (liquidità immediata+differita/passività a breve)	3,69	4,90	5,57
Indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio)	0,27	0,19	0,17
Tasso di copertura degli immobilizzi (capitale proprio+debiti a lungo/capitale immobilizzato)	3,38	3,15	3,29

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,68. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,69. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,27. L'ammontare dei debiti è da considerarsi assolutamente controllabile. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 3,38, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti

consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzati. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzati.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti o gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in termini di sicurezza del personale.

Anche nel corso del 2023, l'azienda ha investito importanti risorse in percorsi di formazione, sia in ambito di sicurezza che di ulteriore rafforzamento del know-how aziendale con corsi ad-hoc aventi ad oggetto gli sviluppi tecnologici del settore ove l'azienda opera.

Il tutto con l'obiettivo di mantenere, e ove possibile aumentare, i requisiti operativi e tecnici necessari al mantenimento degli attuali standard aziendali.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Anche nel 2023, il sistema di gestione ambientale interno ha implementato quanto richiesto dagli standard propri della certificazione EMAS. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	236.951
Attrezzature industriali e commerciali	6.279
Altri beni	

Inoltre, sono state effettuati investimenti in immobilizzazioni non ancora entrate in servizio per € 69.263.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A.

Servizi ricevuti da ACSM

- ✓ Servizio di coordinamento tecnico
- ✓ Servizio gestione personale e affari generali

- ✓ Servizio gestione amministrativa
- ✓ Servizio gestione commerciale
- ✓ Servizio esercizio
- ✓ Servizio progettazione
- ✓ Servizio supporto manutenzione
- ✓ Supporto informatico
- ✓ Disponibilità Centro Telecontrollo Integrato
- ✓ Accesso banca dati giuridica
- ✓ Locazione sede e fibra ottica
- ✓ Servizio gestione privacy, Mod 231, trasparenza e anticorruzione

Servizi forniti ad ACSM:

- ✓ Servizio finanza e fiscalità
- ✓ Servizio progettazione e sviluppo
- ✓ Servizio manutenzione
- ✓ Servizio supporto esercizio

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stata acquistata energia elettrica, destinata ai servizi ausiliari, da ACSM Trading Srl, società controllata dalla controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Nel mese di dicembre è stato deliberato dal CdA la concessione di un finanziamento fruttifero di € 5.000.000 nei confronti della controllata Lozen Energia al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di 10 bps, scadenza 31 dicembre 2024 e rinnovabile tacitamente di anno in anno.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. La società opera sostanzialmente con due clienti italiani (GSE e Dolomiti Energia Trading) la cui solidità finanziaria è consolidata. Non si ritiene esista per la società un rischio credito e neppure un rischio cambio visto che la società non opera sul mercato estero.

Rischio di liquidità

La società presenta un indice di liquidità primaria pari a 3,95 per cui si ritiene che il rischio liquidità sia inesistente.

Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (dividendi) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso la società controllante tramite un contratto di cash pooling per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che

da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività di Primiero Energia è legata alle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche che sono in scadenza il 31 dicembre 2024. L'incertezza maggiore è legata alle decisioni in merito che potrà prendere la Provincia Autonoma di Trento in coordinamento con la normativa nazionale ed europea.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2023, soprattutto nella seconda parte, si è ritornati ad una gestione ordinaria del business idroelettrico principalmente per due fattori: a) il venir meno, dal 1° luglio, dell'art 15-bis; b) il ritorno a buone condizioni di idraulicità.

Il miglioramento della gestione caratteristica per effetto dei predetti elementi, non deve però far passare in secondo piano la grande incertezza presente ormai da qualche anno circa la tematica del rinnovo delle concessioni di grande derivazione.

Ad oggi non sono note né le reali tempistiche né le modalità con le quali il legislatore vorrà affrontare il percorso di riassegnazione.

La Società sta lavorando al massimo delle sue possibilità per farsi trovare pronta nel momento in cui il legislatore darà delle indicazioni tecnico-normative chiare. Vista però l'assoluta incertezza, ad oggi risulta molto difficile definire un piano di investimenti coerente con il business presente e futuro della Società.

Si auspica comunque che, soprattutto alla luce degli attuali difficili contenti e scenari geopolitici, con i conseguenti impatti e rischi sul sistema energetico nazionale, il legislatore riconosca la strategicità e l'importanza del sistema idroelettrico nazionale e l'assoluta necessità di una attenta gestione dell'iter di rinnovo delle concessioni idroelettriche ad oggi in scadenza al 31 dicembre 2024.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Primiero San Martino di Castrozza, 26 marzo 2024

Presidente del Consiglio di amministrazione
Simone Canteri

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01699790224
Numero Rea	TN 171098
P.I.	01699790224
Capitale Sociale Euro	9938990.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACSM SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

31-12-2023 31-12-2022

Stato patrimoniale			
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.200	3.500	
Totale immobilizzazioni immateriali	25.200	3.500	
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	6.725.803	7.044.798	
2) impianti e macchinario	4.196.737	4.868.608	
3) attrezzature industriali e commerciali	51.672	55.228	
4) altri beni	746.333	1.435.977	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	581.234	511.970	
Totale immobilizzazioni materiali	12.301.779	13.916.581	
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	123.810	160.742	
d-bis) altre imprese	3.658.505	3.658.505	
Totale partecipazioni	3.782.315	3.819.247	
2) crediti			
a) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.000	-	
Totale crediti verso imprese controllate	5.000.000	-	
d-bis) verso altri			
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.864	12.864	
Totale crediti verso altri	12.864	12.864	
Totale crediti	5.012.864	12.864	
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.795.179	3.832.111	
Totale immobilizzazioni (B)	21.122.158	17.752.192	
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	52.939	58.978	
Totale rimanenze	52.939	58.978	
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	12.309.859	9.915.885	
Totale crediti verso clienti	12.309.859	9.915.885	
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.728	-	
Totale crediti verso imprese controllate	1.728	-	
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	872.660	308.613	
Totale crediti verso controllanti	872.660	308.613	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	189.154	195.931	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	189.154	195.931	
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.244	1.473.622	

esigibili oltre l'esercizio successivo	1.244	-
Totale crediti tributari	2.488	1.473.622
5-ter) imposte anticipate	109.299	101.257
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.639.134	263.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.488
Totale crediti verso altri	2.639.134	266.425
Totale crediti	16.124.322	12.261.733
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	51.042.468	33.891.695
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	51.042.468	33.891.695
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	112	237
Totale disponibilità liquide	112	237
Totale attivo circolante (C)	67.219.841	46.212.643
D) Ratei e risconti	2.276.379	2.286.142
Totale attivo	90.618.378	66.250.977
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.938.990	9.938.990
III - Riserve di rivalutazione	5.469.169	5.469.169
IV - Riserva legale	1.987.798	1.987.798
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	35.926.198 (1)	37.112.980
Totale altre riserve	35.926.198	37.112.980
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.486.513	801.013
Totale patrimonio netto	70.808.668	55.309.950
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	443.869	473.716
Totale fondi per rischi ed oneri	443.869	473.716
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	517.672	560.413
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.016.532	5.564.023
Totale debiti verso fornitori	13.016.532	5.564.023
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	-
Totale debiti verso imprese controllate	300.000	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.827	164.262
Totale debiti verso controllanti	328.827	164.262
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.461	43.082
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.461	43.082
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.969.525	56.046
Totale debiti tributari	4.969.525	56.046
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.088	62.225
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.088	62.225
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	118.301	3.987.628
Totale altri debiti	118.301	3.987.628
Totale debiti	18.825.734	9.877.266
E) Ratei e risconti	22.435	29.632
Totale passivo	90.618.378	66.250.977

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva facoltativa	35.926.198	37.112.983
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(3)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.836.068	69.595.608
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	18.030
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.767	84.348
altri	6.739.065	544.504
Totale altri ricavi e proventi	6.778.832	628.852
Totale valore della produzione	50.614.900	70.242.490
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	205.669	268.420
7) per servizi	5.471.225	4.886.391
8) per godimento di beni di terzi	10.968.053	13.415.962
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.076.089	1.087.272
b) oneri sociali	369.671	359.575
c) trattamento di fine rapporto	83.576	117.695
e) altri costi	38.834	37.595
Totale costi per il personale	1.568.170	1.602.137
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.800	3.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.927.296	1.879.893
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	68.816	53.709
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.005.912	1.937.102
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.039	2.413
12) accantonamenti per rischi	26.408	39.149
14) oneri diversi di gestione	7.859.938	46.907.078
Totale costi della produzione	28.111.414	69.058.652
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.503.486	1.183.838
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	145.854	243.090
Totale proventi da partecipazioni	145.854	243.090
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	1.726	-
da imprese controllanti	1.594.148	231.115
altri	-	1.785
Totale proventi diversi dai precedenti	1.595.874	232.900
Totale altri proventi finanziari	1.595.874	232.900
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.478	1.718
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.478	1.718
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.740.250	474.272
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	380.937	-

Totale svalutazioni	380.937	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(380.937)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.862.799	1.658.110
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.384.328	785.911
imposte differite e anticipate	(8.042)	71.186
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.376.286	857.097
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.486.513	801.013

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	17.486.513	801.013	
Imposte sul reddito	6.376.286	857.097	
Interessi passivi/(attivi)	(1.594.396)	(231.182)	
(Dividendi)	(145.854)	(243.090)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(3.443)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.122.549	1.180.395	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	120.431	154.445	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.937.096	1.883.393	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	380.938	-	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	-	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.438.464	2.037.838	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	24.561.013	3.218.233	
Variazioni del capitale circolante netto			
Decreimento/(Incremento) delle rimanenze	6.039	2.413	
Decreimento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.462.790)	1.582.978	
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	7.452.509	4.078.055	
Decreimento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.763	(39.565)	
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	(7.193)	(42.229)	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.651.430)	1.685.046	
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.653.102)	7.266.698	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	22.907.911	10.484.931	
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	1.594.396	231.182	
(Imposte sul reddito pagate)	2.488	(8.004.388)	
Dividendi incassati	145.854	243.090	
(Utilizzo dei fondi)	(124.203)	(1.176.673)	
Totale altre rettifiche	1.618.535	(8.706.789)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	24.526.446	1.778.142	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(312.494)	(866.489)	
Disinvestimenti	-	3.443	
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(31.500)	-	
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	(5.044.006)	(57.567)	
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)	(17.150.773)	-	
Disinvestimenti	-	5.602.971	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.538.773)	4.682.358	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi propri			

Aumento di capitale a pagamento	-	(5)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.987.798)	(6.460.344)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.987.798)	(6.460.349)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(125)	151
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	237	86
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	237	86
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	112	237
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	112	237

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 17.486.513.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione e vendita di energia idroelettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato economico, sono i seguenti:

- Energia immessa in rete dalle unità produttive rilevanti di Caoria – San Silvestro – Moline pari a kWh 310.779.974, in linea con le medie periodiche, a fronte di kWh 165.349.700 dell'anno precedente, che ha visto il minimo storico di produzione, a seguito dello sfavorevole andamento delle precipitazioni. Dopo il notevole incremento del prezzo di vendita registrato nell'esercizio precedente, si è verificata una costante diminuzione che ha portato il prezzo medio finale da €/MWh 380,07 a €/MWh 124,71 che, seppur notevolmente inferiore, è comunque sopra la media storica. Fino al mese di giugno è rimasta in vigore la compensazione a due vie prevista dall'art. 15 bis del D.L. 4/2022 che ha comportato un costo di € 7.433.339 per il periodo gennaio - giugno.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Val Schener pari a kWh 7.828.277 a fronte di kWh 4.287.764 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita diminuito da €/MWh 387,26 a €/MWh 127,61.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Forte Buso pari a kWh 3.107.384 a fronte di kWh 2.896.863 dell'anno precedente alla tariffa incentivante di €/MWh 220.
- Energia immessa in rete dalla centralina a fondo diga Val Schener per lo sfruttamento dei rilasci DMV pari a kWh 4.652.809 a fronte di kWh 4.726.534 dell'anno precedente ad un prezzo medio di €/MWh 126,71.
- La contabilizzazione di oneri per canoni di concessione pari ad € 10.837.873 a fronte di € 13.319.476 relativi all'esercizio precedente. Il decremento è imputabile alla diminuzione del prezzo dell'energia ceduta ai sensi dell'art 13 D.P.R. 670/1972.
- Il protrarsi delle operazioni di sfangamento degli scarichi di fondo della diga di Fortebuso per un costo di competenza dell'esercizio pari a € 3.099.204.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 387.835 riferita alla restituzione del saldo di quanto dovuto dalla Provincia Autonoma di Trento per canoni demaniali versati e non dovuti dal 2001 a seguito della rideterminazione definitiva della potenza nominale della concessione di Val Schener – Moline a seguito dei rilasci per DMV.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 2.619.080 per il credito emerso nei confronti dei consorzi Bim Adige e Brenta e dei comuni rivieraschi per le motivazioni di cui sopra.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 3.635.309 per adeguamento del debito per energia art ex art. 13 riferita agli anni pregressi e non più dovuta in seguito alla rideterminazione della potenza di concessione dell'impianto Val Schener – Moline.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 51.438 riferita alla prescrizione decennale del debito nei confronti di Enel SpA per la quota parte della restituzione canoni demaniali riferiti alla concessione di San Silvestro.
- L'incasso di interessi sulla giacenza cash pooling per un importo di € 1.595.874, rispetto a € 232.900 dell'esercizio precedente, dovuto all'incremento del tasso Euribor e della liquidità a disposizione della società controllante.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 7%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20-25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione, le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni di durata della concessione cui sono riferiti. In caso di variazione della durata della concessione le quote di ammortamento vengono rideterminate in funzione della medesima.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nell'esercizio non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi; pertanto, non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il contesto in cui opera la società.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nell'esercizio non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi; pertanto, non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del patrimonio netto della partecipata, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17, svalutando la partecipazione in considerazione delle perdite registrate dalla controllata qualora siano di carattere durevole.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti, prestazioni di servizi e finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

L'art. 6 c. 2 e l'art. 14 c. 2 del D. Lgs. 175/2016 prevedono che le società a controllo pubblico adottino a far data dall'approvazione del bilancio 2016, uno specifico programma per la misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano informazione all'assemblea dei soci. Lo strumento ha la finalità di prevenire lo stato di crisi irreversibile che potrebbe portare la società al fallimento, mettendo gli amministratori ed i soci in condizione di adottare specifici provvedimenti precauzionali in tempo utile.

Primiero Energia S.p.A., sulla base delle specificità del settore gestito e delle peculiarità aziendali, ha individuato una serie di indicatori da monitorare con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio, che analizzano le maggiori aree di rischio cui è sottoposta la società. Essi sono stati individuati al fine di verificare la redditività, la solidità patrimoniale e la tenuta finanziaria nel tempo della società stessa.

In caso di superamento di uno solo degli indicatori individuati l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2 D. Lgs. 175/2016, condividendone i contenuti con i soci riuniti in assemblea, che esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvengano profili di rischio, formulano gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano.

Non costituisce provvedimento adeguato la previsione di un ripianamento delle perdite da parte delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte.

Nella tabella sotto riportata sono elencati gli indicatori individuati, con gli indici di rischio relativi agli ultimi tre esercizi

RISCHIO	LIMITE RISCHIO	DATO 2023	DATO 2022	DATO 2021
Risultato operativo (RO) negativo per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 15% del valore della produzione (VP) (RO/VP)<=-15%	-15%	44,46%	1,69%	52,73%
Perdite cumulate (PC) degli ultimi tre esercizi (al netto di eventuali utili) superiori al 30% del patrimonio netto (PC/PN)	Si	No	No	No
Relazione della società di revisione da cui emergano dubbi sulla continuità aziendale	Si	No	No	No
Indice secondario di struttura inferiore a 0,70 (debiti a lungo + PN / attivo immobilizzato)	0,70	4,45	3,17	3,37
Peso oneri finanziari (OF) sui ricavi da vendite e prestazioni (voce A1) superiore al 20% (OF/A1)	20%	0,00%	0,00%	0,01%
Indice secondario di liquidità inferiore a 0,70 (liquidità immediate+differite/passivo a breve)	0,70	3,69	4,90	5,57

Come si deduce dall'analisi dei dati la società ad oggi non presenta dei profili di rischio che possano portare allo stato di crisi aziendale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
25.200	3.500	21.700

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.860	24.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.360	21.360
Valore di bilancio	3.500	3.500
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	31.500	31.500
Ammortamento dell'esercizio	9.800	9.800
Totale variazioni	21.700	21.700
Valore di fine esercizio		
Costo	56.360	56.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.160	31.160
Valore di bilancio	25.200	25.200

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, né ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.301.779	13.916.581	(1.614.802)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.867.385	42.528.212	398.734	16.309.136	511.970	72.615.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.822.587	37.659.604	343.506	14.873.159	-	58.698.856

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	7.044.798	4.868.608	55.228	1.435.977	511.970	13.916.581
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	236.951	6.279	-	69.264	312.494
Ammortamento dell'esercizio	318.996	908.822	9.835	689.644	-	1.927.296
Altre variazioni	1	-	-	-	-	1
Totale variazioni	(318.995)	(671.871)	(3.556)	(689.644)	69.264	(1.614.802)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.867.386	42.765.163	405.012	16.309.135	581.234	72.927.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.141.583	38.568.426	353.340	15.562.802	-	60.626.151
Valore di bilancio	6.725.803	4.196.737	51.672	746.333	581.234	12.301.779

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione i seguenti beni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manutenzione straordinaria GR 1 San Silvestro	€. 208.150
Adeguamento joint control	€. 28.800
Scaffalatura e attrezzi vari	€. 5.883

Le immobilizzazioni materiali in corso hanno subito un incremento di € 69.263 riferite ai seguenti interventi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
acconto impianto antintrusione centrali	€ 3.713
acconto riavvolgimento statorico GR2 Moline	€ 65.550

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.795.179	3.832.111	4.963.068

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	160.742	3.658.505	3.819.247
Valore di bilancio	160.742	3.658.505	3.819.247
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	344.006	-	344.006
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	380.938	-	380.938
Totale variazioni	(36.932)	-	(36.932)
Valore di fine esercizio			
Costo	504.747	3.658.505	4.163.252
Svalutazioni	380.937	-	380.937
Valore di bilancio	123.810	3.658.505	3.782.315

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate riguardano il 100% della società Lozen Energia Srl. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito un incremento per l'importo versato a copertura delle perdite pregresse di €. 44.006 a cui si aggiunge l'impegno a versare €. 300.000 da destinare a riserva di capitale.

In considerazione che la società partecipata è in perdita da diversi esercizi si è proceduto alla svalutazione della stessa secondo i criteri di valutazione adottati.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono riferite alla quota del 0,59% in Dolomiti Energia Holding SpA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	5.000.000	5.000.000	5.000.000	-
Crediti immobilizzati verso altri	12.864	-	12.864	-	12.864
Totale crediti immobilizzati	12.864	5.000.000	5.012.864	5.000.000	12.864

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	31/12/2023
Imprese controllate		5.000.000	5.000.000
Altri	12.864		12.864
Totale	12.864	5.000.000	5.012.864

I crediti verso imprese controllate riguardano il finanziamento fruttifero di € 5.000.000 concesso a Lozen Energia Srl con scadenza 31.12.2024 rinnovabile tacitamente di anno in anno fatta salva la facoltà di non concedere la proroga; tasso applicato Euribor 3 mesi maggiorato di 10 bps.

I crediti verso altri sono relativi a cauzione versata a favore di fornitore di energia.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Lozen Energia Srl (controllata)	Mezzano	002241910229	10.000	(186.190)	123.810	123.810	100,00%	123.810
Totale								123.810

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.000.000	12.864	5.012.864
Totale	5.000.000	12.864	5.012.864

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.658.505
Crediti verso imprese controllate	5.000.000
Crediti verso altri	12.864

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Dolomiti Energia Holding SpA	3.658.505
Totale	3.658.505

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Finanziamento a Lozen Energia Srl	5.000.000
Totale	5.000.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	12.864
Totale	12.864

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
52.939	58.978	(6.039)

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.978	(6.039)	52.939
Totale rimanenze	58.978	(6.039)	52.939

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.124.322	12.261.733	3.862.589

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.915.885	2.393.974	12.309.859	12.309.859	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	1.728	1.728	1.728	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	308.613	564.047	872.660	872.660	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	195.931	(6.777)	189.154	189.154	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.473.622	(1.471.134)	2.488	1.244	1.244
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	101.257	8.042	109.299		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	266.425	2.372.709	2.639.134	2.639.134	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.261.733	3.862.589	16.124.322	16.013.779	1.244

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
50% energia elettrica impianti rilevanti ottobre fatturata a Dolomiti Energia Trading	1.575.490
Energia elettrica impianti rilevanti novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	4.909.868
Energia elettrica impianti rilevanti dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	4.222.155
Energia elettrica centrale Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	143.694
Energia elettrica centralina DMV Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	55.227
Energia elettrica centrale Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	83.056
Energia elettrica centralina DMV Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	36.722
Energia elettrica centralina DMV Forte Buso novembre	73.209
Energia elettrica centralina DMV Forte Buso dicembre	54.426
Corrispettivo Garanzie d'Origine	945.131
Corrispettivo capacity market Caoria-Moline novembre	93.500
Corrispettivo capacity market Caoria-Moline dicembre	93.500

L'incremento è imputabile all'aumento della produzione negli ultimi mesi dell'anno a seguito di un incremento delle precipitazioni.

I crediti verso imprese controllate riguardano gli interessi maturati per il periodo dal 27 al 31 dicembre sul finanziamento fruttifero di € 5.000.000 concesso a Lozen Energia Srl con scadenza 31.12.2024 rinnovabile tacitamente di anno in anno fatta salva la facoltà di non concedere la proroga; tasso applicato Euribor 3 mesi maggiorato di 10 bps.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2023, pari a euro 872.660 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Interessi cash pooling IV trimestre 2023	578.387
Contratto di service III e IV trimestre 2023	294.273

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, al 31/12/2023, pari a euro 189.154 sono relativi agli oneri GO fatturati ad ACSM Trading Srl.

I crediti tributari, al 31/12/2023, pari a euro 2.488 sono relativi al credito d'imposta acquisto beni strumentali L. 178/2020.

Le imposte anticipate per euro 109.299 sono relative a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a euro 2.639.134 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Canoni demaniali Schener – Moline per rideterminazione potenza di concessione	2.619.080
Anticipi a fornitori	2.219
Depositi cauzionali DMV Val Schener, e DMV Forte Buso, sghiaiamento bacino, allaccio fognatura Forte Buso	7.633
Conguaglio INAIL 2022	1.737
Credito v/ INPS per maggior versamento gennaio	2.591
Credito imposta beni strumentali	2.488
Credito imposta sostitutiva TFR	5.874

I crediti derivanti dalla rideterminazione della potenza di concessione dell'impianto Val Schener Moline sono stati calcolati in funzione delle date decorrenza con cui sono state modificate le caratteristiche della concessione.

Il Dirigente del Servizio Utilizzazione Acque Pubbliche P.A.T. con determina n° 201 del 15/12/2011 aveva individuato le seguenti potenze:

- o 19.108,23 kW con decorrenza dal 23 giugno 2000 e fino alla data del 12 giugno 2003;
- o 18.555,72 kW con decorrenza dal 13 giugno 2003 e fino alla data del 31 dicembre 2008;
- o 17.088,23 kW con decorrenza dal 1° gennaio 2009.

Tali potenze sono state calcolate in funzione dei rilasci del Deflusso Minimo Vitale (DMV) previsti dall'art. 6 del D.P. R. n. 381/1974 così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 11/11/1999, n. 463 che dispone l'obbligo di rilascio del DMV come disposto dal PGUAP a decorrere dal 23 giugno 2000. La società ha posto in essere sin da subito i rilasci secondo le previsioni di legge con una conseguente diminuzione della portata media disponibile a decorrere dalla medesima data.

Peraltro la sopra richiamata determina del 2011 stabiliva che nelle more dell'acquisizione dell'intesa con la Regione Veneto, trattandosi di un impianto a scavalco tra i due territori, i canoni venissero versati in base alla previgente potenza pari a 20.889 kW. Ora con determinazione del dirigente APRIE del 06/10/2023, viene di fatto acquisita l'intesa con la Regione Veneto e vengono confermate le potenze stabilite dalla precedente determina del 2011 mantenendo inalterate anche le date di decorrenza.

In base al comportamento adottato dalla Provincia di Trento, che ha già liquidato la differenza tra i canoni effettivamente dovuti e i canoni versati a decorrere dal 23/06/2000, e in base alla manifestazione di disponibilità a pagare quanto dovuto da parte del BIM Brenta, i crediti nei confronti del BIM Adige e del BIM Brenta sono stati iscritti calcolando le differenze tra i versamenti a decorrere dal 2000 per un ammontare pari ad €. 1.956.082.

Mentre i crediti nei confronti dei Comuni rivieraschi, in assenza di risposta alla lettera di richiesta di restituzione di quanto dovuto, sono stati contabilizzati secondo il medesimo criterio, ma facendo riferimento all'ultimo decennio per un ammontare pari ad €. 662.398.

Suddisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.309.859	12.309.859
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.728	1.728
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	872.660	872.660
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	189.154	189.154
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.488	2.488
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	109.299	109.299
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.639.134	2.639.134
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.124.322	16.124.322

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	320.913	320.913
Accantonamento esercizio	68.816	68.816
Saldo al 31/12/2023	389.729	389.729

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
51.042.468	33.891.695	17.150.773

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	33.891.695	17.150.773	51.042.468
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	33.891.695	17.150.773	51.042.468

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- b) il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
112	237	(125)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	237	(125)	112
Totale disponibilità liquide	237	(125)	112

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.276.379	2.286.142	(9.763)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.527	(3.576)	8.951
Risconti attivi	2.273.615	(6.187)	2.267.428
Totale ratei e risconti attivi	2.286.142	(9.763)	2.276.379

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni e sovracanoni di concessione	2.027.191
Imposta di registro	1.138
Spese internet e telefoniche	1.170
Licenze software	287
Rimborsi assenze cariche pubbliche	1.932
Assicurazioni sugli impianti e assicurazioni varie	225.768
Imposta di fabbricazione	139
Oneri bancari	254
Abbonamento quotidiano	300
Banche dati	4.034
Compensi agli amministratori	320
Consulenze tecniche	3.216
Rimborso contributo Arera	7.020
Oneri amministrativi GSE	600
Canoni manutenzione macchine elettr.	1.968
Altri di ammontare non apprezzabile	1.042
	2.276.379

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
70.808.668	55.309.950	15.498.718

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	9.938.990		-	-	9.938.990
Riserve di rivalutazione	5.469.169		-	-	5.469.169
Riserva legale	1.987.798		-	-	1.987.798
Altre riserve					
Varie altre riserve	37.112.980	1.186.785	3		35.926.198
Totale altre riserve	37.112.980	1.186.785	3		35.926.198
Utile (perdita) dell'esercizio	801.013	801.013	-	17.486.513	17.486.513
Totale patrimonio netto	55.309.950	1.987.798	3	17.486.513	70.808.668

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	35.926.198
Totale	35.926.198

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.938.990	B	-
Riserve di rivalutazione	5.469.169	A,B	5.469.169
Riserva legale	1.987.798	B	1.987.798
Altre riserve			
Varie altre riserve	35.926.198		35.926.198
Totale altre riserve	35.926.198		35.926.198
Totale	53.322.155		43.383.165
Quota non distribuibile			1.987.798
Residua quota distribuibile			41.395.367

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva facoltativa	35.926.198	A,B,C	35.926.198
Totale	35.926.198		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	9.938.990	1.960.463	32.191.584	16.878.249	60.969.286
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				6.460.344	6.460.344
Altre variazioni					
incrementi		27.335	10.390.571		10.417.906
decrementi			6	10.417.905	10.417.911
Risultato dell'esercizio precedente				801.013	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9.938.990	1.987.798	42.582.149	801.013	55.309.950
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi			1.186.785	801.013	1.987.798
Altre variazioni					
incrementi			3		3
Risultato dell'esercizio corrente				17.486.513	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.938.990	1.987.798	41.395.367	17.486.513	70.808.668

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva per rivalutazione ex legge n. 350/2003	5.469.169
	5.469.169

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
riserva facoltativa	35.926.198
	35.926.198

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
443.869	473.716	(29.847)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	473.716	473.716
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	26.408	26.408
Utilizzo nell'esercizio	56.255	56.255
Totale variazioni	(29.847)	(29.847)
Valore di fine esercizio	443.869	443.869

Il fondo per rischi ed oneri al termine dell'esercizio è relativo alle seguenti passività potenziali:

- debito per sovraccanoni non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline per € 387.586;
- debito per IMIS anno 2019 nei confronti del Comune di Predazzo in seguito alla rideterminazione delle rendite di Fortebuso, notificate nel 2020, per €. 56.283

Gli incrementi sono relativi a:

- accantonamento dell'effettivo debito maggiorato di interessi, per sovraccanoni non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline per € 26.408

I decrementi riguardano

- l'utilizzo del fondo IMIS pregressa per accertamento relativo all'anno 2018 da parte del comune per € 56.255.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
517.672	560.413	(42.741)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	560.413
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.207
Utilizzo nell'esercizio	67.948
Totale variazioni	(42.741)
Valore di fine esercizio	517.672

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.825.734	9.877.266	8.948.468

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.564.023	7.452.509	13.016.532	13.016.532
Debiti verso imprese controllate	-	300.000	300.000	300.000
Debiti verso controllanti	164.262	164.565	328.827	328.827
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.082	(15.621)	27.461	27.461
Debiti tributari	56.046	4.913.479	4.969.525	4.969.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.225	2.863	65.088	65.088
Altri debiti	3.987.628	(3.869.327)	118.301	118.301
Totale debiti	9.877.266	8.948.468	18.825.734	18.825.734

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Dolomiti Energia per energia art 13	320.472
Debiti v/GSE per compensazione prezzo cessione energia ottobre – dicembre 2022	4.667.858
Debiti v/GSE per compensazione prezzo cessione energia gennaio – giugno 2023	7.433.339
Debiti v/I.C. Srl service dighe e assistenza sfangamento scarico diga Fortebuso	57.304
Debiti v/Frosio Next attività supporto rinnovo concessioni	31.616
Debiti v/Deca Innovation per intervento sfangamento scarico diga Fortebuso	101.800
Debiti v/Terna Rete Italia per prestazioni su stazioni AT	63.719

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il notevole incremento è dovuto alla contabilizzazione dell'onere dovuto al GSE per compensazione del prezzo di vendita dell'energia.

I debiti verso controllante al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per service tecnico amministrativo III e IV trimestre	328.827

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/ACSM Trading per fornitura energia elettrica	20.408
Debiti v/ Azienda Reti Elettriche per acquisto materiale lavori scarico fondo Fortebuso	7.053

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce “Debiti tributari” sono iscritti i debiti per IRES e IRAP determinati sul reddito imponibile dell'esercizio, l'IVA di dicembre e le ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei dipendenti e dei professionisti su retribuzioni e compensi erogati in dicembre. Il consistente incremento del debito rispetto all'esercizio precedente è direttamente collegato all'aumento del risultato fiscale imponibile.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” accoglie il debito verso INPS e verso Fondo pensione FOPEN relativo alle retribuzioni di dicembre.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti per kWh residui energia art 13 da ritirare	45.899
Debiti vs dipendenti per ferie non godute, premio produzione e voci variabili	61.941
Debiti vs Enel Produzione per conguaglio canoni demaniali DMV	9.149
Debiti v/ Azionisti per dividendi non ritirati	1.312

Il decremento è imputabile allo storno del debito per energia art 13 sui kWh anni pregressi, non più dovuti in seguito alla rideterminazione della potenza di concessione di Val Schener – Moline che sono stati puntualmente indicati nella determina del dirigente APRIE del 06/10/2023.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Austria	Totale
Debiti verso fornitori	13.006.988	9.544	13.016.532
Debiti verso imprese controllate	300.000	-	300.000
Debiti verso imprese controllanti	328.827	-	328.827
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.461	-	27.461
Debiti tributari	4.969.525	-	4.969.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.088	-	65.088
Altri debiti	118.301	-	118.301
Debiti	18.816.190	9.544	18.825.734

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	13.016.532	13.016.532
Debiti verso imprese controllate	300.000	300.000
Debiti verso controllanti	328.827	328.827
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.461	27.461
Debiti tributari	4.969.525	4.969.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.088	65.088
Altri debiti	118.301	118.301
Totale debiti	18.825.734	18.825.734

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.435	29.632	(7.197)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.560	(3.569)	1.991
Risconti passivi	24.072	(3.628)	20.444
Totale ratei e risconti passivi	29.632	(7.197)	22.435

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Quote future contributo L. 488/92	14.527
Quote future credito imposta beni strumentali	5.918
Previdenza integrativa dipendenti IV trimestre	619
Canoni concessione	1.196
Spese telefoniche	166
Imposta di bollo	9
	22.435

Le quote future del contributo L. 488/92 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 10.454.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
50.614.900	70.242.490	(19.627.590)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	43.836.068	69.595.608	(25.759.540)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		18.030	(18.030)
Altri ricavi e proventi	6.778.832	628.852	6.149.980
Totale	50.614.900	70.242.490	(19.627.590)

Come indicato in premessa, i ricavi delle vendite e prestazioni hanno subito una significativa contrazione a seguito della diminuzione dei prezzi medi di cessione dell'energia, nonostante la produzione sia in linea con la media storica. I dati di dettaglio sono riportati all'inizio della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	6.710.212
Quota dell'esercizio contributo in conto capitale L. 488/92 centrale di Moline	815
Contributo sul consumo di energia elettrica	25.860
Contributo adeguamento Del Arera 540/2021 centralina DMV Valschener	10.000
Affitto cava Forte Buso e area torri raffreddamento SIT Bellamonte	26.857
Quota dell'esercizio credito imposta beni strumentali 4.0	2.813
Risarcimento assicurativo automezzi	1.408
Contributo carburante uso riscaldamento L. 488/98 art. 8 c. 1	279
Altri rimborsi	588

Le sopravvenienze attive sono dovute principalmente:

Descrizione	Importo
Conguaglio canoni provinciali per rideterminazione potenza concessione Schener Moline	387.835
Conguaglio canoni e sovracanoni Regione Veneto, Bim e comuni rivieraschi concessione Schener Moline	2.619.080
Storno kWh pregressi energia art 13 non più dovuti	3.642.452
Storno debito v/Enel per canoni pregressi concessione San Silvestro	51.438
Rettifica anni precedenti consumi energia centralina DMV e diga Valschener	6.661
Rimborso Regione Veneto oneri VIA non dovuti	2.000
Rimborso Cassa Provinciale Antincendi per interventi evento Vaia	578
Storno debito v/ sindaco non dovuto	168

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	43.836.068
Totale	43.836.068

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	43.836.068
Totale	43.836.068

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.111.414	69.058.652	(40.947.238)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	205.669	268.420	(62.751)
Servizi	5.471.225	4.886.391	584.834
Godimento di beni di terzi	10.968.053	13.415.962	(2.447.909)
Salari e stipendi	1.076.089	1.087.272	(11.183)
Oneri sociali	369.671	359.575	10.096
Trattamento di fine rapporto	83.576	117.695	(34.119)
Altri costi del personale	38.834	37.595	1.239
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.800	3.500	6.300
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.927.296	1.879.893	47.403
Svalutazioni crediti attivo circolante	68.816	53.709	15.107
Variazione rimanenze materie prime	6.039	2.413	3.626
Accantonamento per rischi	26.408	39.149	(12.741)
Oneri diversi di gestione	7.859.938	46.907.078	(39.047.140)
Totale	28.111.414	69.058.652	(40.947.238)

I costi per materie prime e merci sono riferiti all'acquisto di materiali di consumo destinati alla normale manutenzione degli impianti.

I costi per servizi sono legati all'ordinaria attività di gestione degli impianti e più in generale della società.

Le voci maggiormente rilevanti sono

Descrizione	Importo
Service ACSM	620.540
Manutenzione ordinaria impianti	219.120
Manutenzione ordinaria immobili e opere devolvibili	3.432.351
Assicurazioni	276.113
Consulenze tecniche	234.878
Corrispettivo di sbilanciamento	7.978
Compensi amministratori	102.620

Descrizione	Importo
Service Terna	64.643
Energia elettrica	131.880
Servizio mensa	49.636
Oneri Registro Italiano Dighe	51.880
Spese per automezzi	39.293

L'incremento è imputabile principalmente ai costi relativi alle operazioni di sfangamento dello scarico di fondo della diga di Forte Buso.

Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa prevalentemente agli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua:

Descrizione	Importo
Canoni Caoria	2.801.166
Canoni San Silvestro	3.017.461
Canoni Moline	2.618.707
Canoni Val Schener	257.919
Canoni centralina DMV Forte Buso	25.766
Canoni centralina DMV Val Schener	40.162
Utenze art 13 Rovereto	1.513.831
Utenze art 13 Trento	44.997
Utenze art 13 Pergine – Levico	267.318
Utenze art 13 Terlago	47.679
Utenze art 13 Primiero	156.012
Energia art 13 fatture da ricevere	45.899
Altri oneri per concessioni (acquedotti-semine ittiche-attraversamento strade)	12.560
Affitti e noli	93.534
Canoni licenze software	24.042

La variazione in diminuzione è imputabile al decremento del valore dell'energia art 13 ceduta alle utenze indicate dalla PAT.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile delle cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti per fatture al 31 dicembre. Si è ritenuto opportuno, tenuto conto del rischio effettivo, di effettuare una svalutazione pari alla quota fiscalmente deducibile fino al raggiungimento del 5% dei crediti, in quanto ritenuta congrua in relazione alle posizioni a credito che potrebbero presentare criticità.

Accantonamento per rischi

Riguarda l'importo per l'adeguamento del debito nei confronti dei comuni rivieraschi a titolo di sovraccanoni per la concessione di Val Schener – Moline.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si espone il dettaglio dei costi relativi alla voce in questione:

Descrizione	Importo
Oneri compensazione a due vie extraprofitti cessione energia art 15 bis DL 4/2022	7.433.339
IMU – IMIS	342.075
Oneri di sistema elettrico (sbilanciamento, oneri GO – MI - MROD)	47.922
Imposte di registro, di fabbricazione, di bollo, di circolazione, tassa rifiuti	6.454
Contributo all'ARERA	10.530
Abbonamenti banche dati, giornali, varie	6.179
Sopravvenienze passive	3.458
Tasse varie, multe, oneri indeducibili, arrotondamenti	1.642
Sconto energia pensionati	8.339

Il decremento è dovuto al minor impatto del contributo di compensazione degli extraprofitti di cui all'art 15 bis D.L. 4/2022 terminato il 30.06.2023.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.740.250	474.272	1.265.978

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	145.854	243.090	(97.236)
Proventi diversi dai precedenti	1.595.874	232.900	1.362.974
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.478)	(1.718)	240
Totale	1.740.250	474.272	1.265.978

L'incremento è imputabile all'aumento dei tassi di interesse applicati in base al contratto cash pooling.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.476
Altri	3
Totale	1.478

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	3	3
Sconti o oneri finanziari	1.476	1.476
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	1.478	1.478

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Controllanti	Totale
Interessi su crediti commerciali	1.726	1.594.148	1.595.874
Totale	1.726	1.594.148	1.595.874

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(380.937)		(380.937)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni	380.937	380.937
Totale	380.937	380.937

La svalutazione riguarda la partecipazione nella società controllata Lozen Energia Srl resasi necessaria in seguito alle perdite registrate dalla suddetta società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Adeguamento debito per energia non rititarata ex art. 13 su rideterminazione potenza Val Schener- Moline	3.642.452
canoni demaniali, BIM e rivieraschi versati in eccesso su ridefinizione potenza Val Schener Moline	3.006.915
Totale	6.649.367

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
compensazione art. 15 bis DL 4 del 27 gennaio 2022 (periodo gennaio - giugno 2023)	7.433.339
Totale	7.433.339

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.376.286	857.097	5.519.189

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	6.384.328	785.911	5.598.417
IRES	5.679.631	675.308	5.004.323
IRAP	704.697	110.603	594.094
Imposte differite (anticipate)	(8.042)	71.186	(79.228)
IRES	(6.026)	61.307	(67.333)
IRAP	(2.016)	9.878	(11.894)
Totale	6.376.286	857.097	5.519.189

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	23.862.799	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
accantonamento fondo comuni rivieraschi	26.408	
Totale	26.408	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
svalutazione Lozen Energia (controllata)	380.937	
altre variazioni in aumento	10.346	
95% dividendo Dolomiti Energia	(138.561)	
maxiammortamento	(38.629)	
crediti imposta energia elettrica e beni strumentali	(28.673)	
spese rappresentanza deducibili	(4.616)	
6% TFR accantonato a fondo complementare	(2.685)	
ACE	(402.196)	
Totale	(224.077)	
Imponibile fiscale	23.665.130	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		5.679.631

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	24.166.880	
imposte e sanzioni indeducibili	342.579	
compensi amministratori	102.620	
sopravvenienze passive	2.828	
credito imposta energia elettrica e beni strumentali	(28.673)	
Totale	24.586.234	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	958.863
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
costo del lavoro a tempo indeterminato	(1.568.170)	
Imponibile Irap	23.018.064	
IRAP corrente per l'esercizio		704.697

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2023 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2023 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2023 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2022 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2022 Effetto fiscale IRAP
fondo sovraccanone comuni rivieraschi	387.586	93.021	387.586	16.279	362.477	86.994	339.581	14.262
Totale	387.586	93.021	387.586	16.279	362.477	86.994	339.581	14.262
Imposte differite (anticipate) nette		(93.021)		(16.279)		(86.994)		(14.262)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	387.586	387.586
Differenze temporanee nette	(387.586)	(387.586)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(86.994)	(14.262)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(6.027)	(2.017)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(93.021)	(16.279)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo sovraccanone comuni rivieraschi	362.477	25.109	387.586	24,00%	93.021	4,20%	16.279

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono relative all'accantonamento al fondo comuni rivieraschi per la mancata attribuzione ai comuni del diritto di incassare parte dei canoni relativi alla concessione Val Schener – Moline.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022
Quadri	1	1
Impiegati	10	10
Operai	14	14
Totale	25	25

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici integrato con gli accordi locali in essere al 27.01.01 tra Direzione ENEL Produzione Alpi Nord Est e OO.SS. e con gli accordi di secondo livello sottoscritti dalla direzione aziendale e le OO.SS.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	14
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	102.620	30.388

I compensi erogati agli amministratori sono comprensivi della somma spettante al Presidente e Consigliere Delegato per €. 85.500 che vengono liquidati alla società di appartenenza di quest'ultimo. Lo stesso dicasi per i compensi spettanti al vicepresidente e a un consigliere per un importo complessivo di €. 8.160

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.959
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.959

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con la controllante ACSM SpA. Tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le operazioni effettuate ed il relativo valore:

Prestazioni effettuate dalla controllante ACSM SpA	
Servizi da società del gruppo	620.540
Locazione fabbricati	62.833
Affitto fibra ottica	20.127

Prestazioni rese da Primiero Energia ad ACSM SpA	
Service a società controllante	519.732
Interessi attivi su crediti v/controllanti (cash pooling)	1.594.148
Altri rimborsi	10

La società ha inoltre in essere alcuni contratti di fornitura energia elettrica sul mercato libero con la controllata dalla controllante ACSM Trading Srl. Tali contratti, per un controvalore di € 88.328, sono stipulati alle medesime condizioni applicate alla generalità dei clienti di ACSM Trading Srl

Per i lavori di sfangamento dello scarico di fondo della diga di Forte Buso la collegata Azienda Reti Elettriche ha fornito materiali e servizi, alle normali condizioni di mercato, per un importo di € 7.053.

Primiero Energia, come già esposto in precedenza, ha erogato in data 27 dicembre un finanziamento fruttifero di € 5.000.000, iscritto nell'attivo circolante, alla controllata Lozen Energia Srl; il conteggio degli interessi per gli ultimi giorni dell'esercizio ha fruttato un provento pari ad € 1.726.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2024 prosegue l'attività ordinaria di produzione energia idroelettrica. Il ridimensionamento del prezzo dell'energia, che si sta attestando su valori pre-pandemia, probabilmente non permetterà il raggiungimento del risultato economico dell'esercizio 2023. D'altro canto, la ripresa delle precipitazioni, rientrate nella media dopo gli ultimi periodi di scarsità, lascia prevedere un discreto risultato dal lato della produzione.

Continuano anche nel corso del 2024 le laboriose operazioni di sfangamento dello scarico di fondo della diga di Forte Buso, dopo la pulizia dell'imbocco dello stesso eseguita in precedenza. Attualmente sono state eseguite le prime operazioni e posati i manufatti per permettere un intervento di sgombero del materiale in piena sicurezza.

Da segnalare che con il 31.12.2024, dopo le proroghe succedutesi in questi ultimi anni, scadono le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento. L'ente concessionario ha raccolto da Primiero Energia la documentazione relativa alle concessioni in capo alla società, ma non si conoscono ancora le modalità di rilascio dei nuovi titoli concessionari.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	A.C.S.M.. SPA

Insieme più grande	
Città (se in Italia) o stato estero	PRIMIERO SAN MARTINO DI C.
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE LEGALE

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo A.C.S.M. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C) tramite la società A.C.S.M. SpA. Società soggetta a direzione e coordinamento di ACSM SPA

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società redige il bilancio consolidato

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	22/06/2023	24/06/2022
B) Immobilizzazioni	48.456.822	51.201.666
C) Attivo circolante	33.478.833	37.721.338
D) Ratei e risconti attivi	223.090	92.385
Totale attivo	82.158.745	89.015.389
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	43.096.904	41.269.135
Utile (perdita) dell'esercizio	4.684.804	3.046.971
Totale patrimonio netto	48.381.708	44.916.106
B) Fondi per rischi e oneri	26.032	26.620
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	909.764	863.539
D) Debiti	32.747.095	43.118.849
E) Ratei e risconti passivi	94.146	90.275
Totale passivo	82.158.745	89.015.389

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	22/06/2023	24/06/2022
A) Valore della produzione	13.070.533	8.337.191
B) Costi della produzione	12.275.591	5.498.160
C) Proventi e oneri finanziari	3.812.380	1.001.954
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	352.661	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	275.179	794.014
Utile (perdita) dell'esercizio	4.684.804	3.046.971

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2023 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese derivanti da credito di imposta sull'energia consumata per €. 25.860. Gli eventuali incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	17.486.513
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva facoltativa	Euro	12.020.068
a dividendo	Euro	5.466.445
	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 26 marzo 2024.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Simone Canteri

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDEPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

CF | **PIVA** | **R.I. di Trento: 01128200225** | **Capitale Sociale 50.000 euro**

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

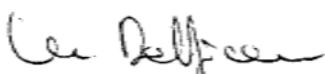
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 aprile 2024

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)

Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31

Capitale sociale versato Euro 9.938.990,00

Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 01699790224

N. REA TN 143497

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della società PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle «Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate» consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione TREVOR S.r.l., ci ha consegnato la propria relazione datata 11.04.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. e non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Abbiamo altresì verificato il rispetto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016 in materia di misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e la presenza in nota integrativa della richiesta informativa ai soci.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies d.lgs.12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti cui all'art.25-novies d.lgs.12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte degli intermediari finanziari a seguito di comunicazioni alla Società di variazioni, revisioni o revoche di affidamenti, ai sensi dell'art. 25-decies del d.lgs.12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, «*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*».

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

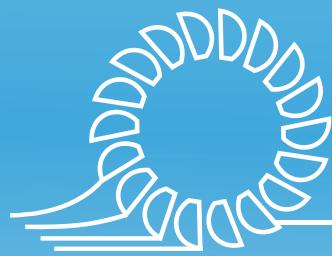
Primiero San Martino di Castrozza, 11 aprile 2024

Il Collegio sindacale

VINDUSKA MARCO

PEDROTTI DEBORA

DOFF SOTTA MARCO



Primiero Energia S.p.A.

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Via A. Guadagnini, 31

38054 - PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)

Tel. 0439 763030 - Fax 0439 765665

www.primieroenergia.com

info@primieroenergia.com

P.iva: 01699790224

Direzione e coordinamento di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)